

**CONVENZIONE PER LE RITENUTE MENSILI SUGLI STIPENDI DEL PERSONALE
DIPENDENTE MEDIANTE ATTO DI DELEGAZIONE**

tra

L'ARES 118 con sede in Roma, Via Portuense, n. 240 - Partita IVA e Codice Fiscale 08173691000-, d'ora in avanti denominata "Azienda", nella persona del Direttore Amministrativo il Dott. Giosuè Calabrese, nato a Roma il 8/07/1958, C.F. CLBGS158L08H501C, domiciliato per la carica presso la stessa Azienda e all'uopo delegato dal Direttore Generale il Dott. A. De Santis con deliberazione n. 238 del 23/06/2011

e

Banca Popolare Pugliese Scpa con sede legale in Parabita (LE) via Provinciale per Matino, n. 5, (C.F. e P.I. 02848590754) e Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5262.1, nella persona di Luigi ARIGLIANO (C.F. RGLLGU64R14B180H) nato a Brindisi (BR) il 14/10/1964, munito dei necessari poteri di firma, giusta procura speciale da cui viene la carica allegata alla presente (Procura Speciale Notaio Avv. Roberto Vinci del 3 Aprile 2008, Repertorio N. 24529 – Raccolta N. 14335)

premessso che

- l'Istituto concede finanziamenti ai dipendenti ARES 118, da estinguersi con trattenute mensili sui loro emolumenti in forza di delega da essi rilasciata;
- le parti concordano che ai fini della presente convenzione le operazioni di delegazione di pagamento sono da ritenersi assimilate alle cessioni del quinto dello stipendio di cui al D.P.R. n. 180/1950;
- i suddetti prestiti non sono garantiti dall'Amministrazione;
- i suddetti prestiti devono essere idoneamente garantiti dai rischi elencati all'art. 32 del D.P.R. n.180/1950;
- l'Amministrazione non risponde, altresì, per inadempienza nei confronti del delegatario per fatti dipendenti da azioni giudiziarie sugli stipendi

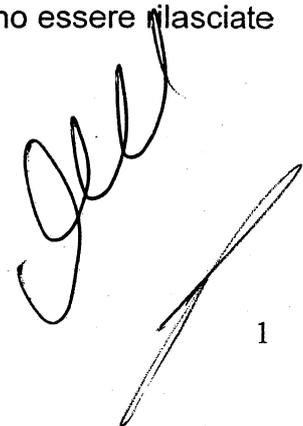
Visti

Il DPR 180/50, il D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895, la circolare del 3 giugno 2005, n.21/RGS, e in particolare il regolamento aziendale dell'ARES 118 (deliberazione del 9 Febbraio 2012 n.76) in materia di ritenute mensili sugli stipendi dei dipendenti ARES 118.

Preso atto

che Banca Popolare Pugliese Scpa rientra tra gli Istituti previsti dall'art. 15 DPR 180/50 e del D.lgs. N. 141 del 13 agosto 2010 art. 10 a favore dei quali possono essere rilasciate delegazioni convenzionali.

Si conviene e stipula quanto segue



Art. 1

L'Azienda si impegna ad operare le ritenute sulle competenze mensili dei propri dipendenti a favore della Società delegataria, in misura non superiore ai limiti previsti dal T.U. approvato con D.P.R. 5 gennaio 1950 n.180, tranne nei casi in cui:

- a) si verifichi interruzione o sospensione degli assegni;
- b) sia già presente sugli emolumenti stipendiali una delegazione di pagamento.

In caso di concorso di cessione del V^a con delegazione di pagamento convenzionale ciascuno dei due Istituti non può singolarmente superare il limite del quinto dello stipendio mensile, come determinato ai sensi dell'art.5 DPR 180/50.

Art. 2

Agli effetti della presente convenzione, i dipendenti possono stipulare con la Società contratti di finanziamento da rimborsare mediante delegazioni di durata non inferiore a dodici mesi e non superiore a dieci anni.

Per il personale a tempo determinato la durata del pagamento delle rate di rimborso del finanziamento non può eccedere il rimanente periodo del contratto di lavoro.

Art. 3

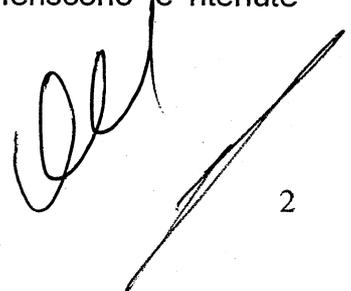
In caso di riduzione dello stipendio, anche a seguito dell'applicazione di ritenute per recupero di crediti erariali ai sensi dell'art.3 del R.D.L. 19 gennaio 1939, n.295 o di ritenute di ufficio per morosità ex artt.60, 61 e 62 del T.U. n.180/1950 o altre analoghe disposizioni di legge, la quota delegata continua ad essere trattenuta, a condizione che al delegante sia garantita la conservazione di metà dello stipendio in godimento prima della riduzione: diversamente verrà operata un'automatica riduzione della quota delegata al fine di rientrare nel suddetto limite.

In caso di subentro di pignoramenti (ex art. 68 – 69 - 70 T.U. 180/1950) la quota delegata verrà ridotta per rientrare nel 50% dello stipendio o sospesa nei casi dovesse superare il 50%;

L'Azienda non risponde per propria inadempienza nei confronti del delegatario dipendente da azioni giudiziarie sugli stipendi.

Art. 4

L'Azienda si impegna ad effettuare i versamenti delle quote ritenute mediante emissione di titoli di spesa estinguibili con accreditamenti sul c/c bancario IBAN IT 53 F 05262 79749 DK0068724048, entro il mese successivo a quello cui si riferiscono le ritenute medesime.



Art. 5

La Società, quale corrispettivo per l'attività prestata dall'Azienda, si impegna a sostenere l'onere annuo in relazione alle deleghe già attive (per la parte residua delle trattenute) e per quelle attivate nel periodo di vigenza della convenzione sulla base del seguente calcolo:

1 - per ogni richiesta di nuova delega convenzionale o di rinnovo di delega convenzionale per la stipula di prestiti personali la somma di € 18,00 (euro diciotto/00) dovuti alla sottoscrizione;

2- la somma di € 2,05 (euro due/05) mensili per ogni singola delega convenzionale rilasciata per la stipula di prestiti da cui derivi l'espletamento mensile di una serie di adempimenti da operare nei confronti del personale dipendente e/o delle società con relativo versamento in favore di queste ultime delle quote delegate (es. in un anno € 2,05 x 12 mesi = € 24,60);

3- le somme di cui ai punti precedenti saranno discrezionalmente aumentate da parte dell'ARES 118 in riferimento all'eventuale maggior onere da sostenere per personale e strumenti informatici al fine di garantire il servizio offerto ai dipendenti ed in ragione del numero di deleghe aggiuntesi nel corso dell'anno;

4-la società finanziaria all'atto della stipula della convenzione dovrà produrre attestazione di versamento di € 98,40 (euro novantotto/40) eseguito a titolo di acconto relativamente a numero 4 deleghe per il primo anno di validità della convenzione .

Art. 6

La Società, all'atto della stipula della presente convenzione, produce attestazione di versamento di € 98,40 (euro novantotto/40) eseguito, a titolo di acconto, relativamente a n 4 deleghe per il primo anno di validità della convenzione.

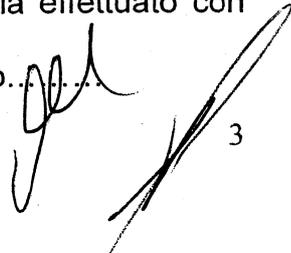
In particolare la Società si obbliga a corrispondere l'onere nella misura fissata dalla richiamata circolare pari a €. 18,00 (euro diciotto/00) per ogni delega di nuova attivazione o di rinnovo e €.2,05 (euro due/05) mensili per ogni altra delega attiva.

La Società, entro il 31 gennaio di ciascun anno, provvederà al versamento delle somme dovute per l'onere relativo all'anno precedente.

Art. 7

I versamenti relativi all'onere economico posto a carico della Società debbono essere eseguiti sul c/c bancario IBAN IT17L0100503219000000218000 presso la Banca Nazionale del Lavoro Agenzia n.19, via di Santa Prisca, 28, 00153 Roma - intestato all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria Ares 118 di Roma, con l'indicazione della seguente specifica causale di versamento:

- 1) codice 1 Convenzione Banca Popolare Pugliese (1° pagamento già effettuato con Bonifico del 05/10/2012 CRO 95383720307 e saldo a fine anno);
- 2) codice 1 Convenzione Banca Popolare Pugliese n.....deleghe - anno.....



3

Art. 8

Nel caso in cui la Società non provveda ad effettuare i versamenti previsti dall'art. 6 l'Azienda sospenderà la trattenuta delle ritenute di cui all'art. 1 della presente convenzione dandone comunicazione alla medesima. La predetta sospensione non comporterà alcun pregiudizio nei confronti dei dipendenti interessati che resteranno comunque obbligati a provvedere autonomamente.

Art. 9

Per la concessione dei prestiti tramite atto di delega il singolo dipendente dovrà presentarsi presso la UOC Trattamento Economico per la richiesta del certificato di servizio uso delega indicando la Società concedente il credito e compilare l'apposito prestampato (All.to 5 del regolamento aziendale) in ogni sua parte.

Tale atto di delega produrrà i suoi effetti, nei limiti della presente convenzione, esclusivamente ad avvenuta accettazione da parte dell'Azienda, che dovrà riceverlo in originale e in duplice copia, dalla Società o dal dipendente.

Art. 10

L'Azienda, quindi, darà corso alla nuova ritenuta dalla prima rata utile, successiva a quella di ricezione dell'attestazione della documentazione idonea alla dimostrazione dell'estinzione della precedente delegazione e della effettiva avvenuta somministrazione del finanziamento al dipendente..

Il rinnovo della Delegazione potrà avvenire soltanto nel rispetto delle condizioni indicate nell'art. 39 del D.P.R. 180/1950.

Art. 11

La presente convenzione ha durata biennale con esclusione di rinnovo tacito ed entra in vigore dalla data di sottoscrizione. Ciascuna delle parti potrà liberamente recedere dalla convenzione stipulata, previa comunicazione scritta da inviarsi con un preavviso di almeno sessanta giorni, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno senza restituzione dei ratei anticipati per servizio eventualmente non reso.

Art. 12

Nel caso in cui la convenzione non venga rinnovata le ritenute di cui all'art.1 relative alle deleghe accettate dall'Azienda fino alla data di validità della convenzione, continueranno ad essere operate a condizione che la Società provveda al pagamento degli oneri di cui agli artt. 5 e 6 e continuino a sussistere, per la stessa, i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La mancanza delle condizioni di cui al precedente capoverso comporterà la sospensione delle ritenute di cui all'art.1 senza alcun pregiudizio nei confronti dei dipendenti interessati, comunque obbligati a provvedere autonomamente.

Art. 13

La Società si impegna ad espletare la sua attività direttamente o per il tramite di agenti in



attività finanziaria abilitati con regolare mandato (vincolati da contratto monomandatario) con il quale potranno essere accreditati presso l'Ares 118. Le condizioni economiche della delegazione convenzionale dovranno prevedere un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) inferiore ai tassi medi così come trimestralmente definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n.108, recante disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria "prestiti contro cessioni del quinto dello stipendio".

Art. 14

Nel periodo di vigenza della convenzione indicato all'art.11, la Società si impegna a comunicare all'Azienda entro il termine di trenta giorni dal verificarsi degli eventi, qualsiasi intervenuta variazione concernente la Società stessa – quali, ad esempio, il cambiamento della sede e il mutamento della denominazione sociale – o la perdita dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività secondo quanto stabilito dal D.L.vo 141 del 13.08.2010.

La violazione di tale impegno costituisce motivo di immediata risoluzione della convenzione.

Art. 15

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente ed è soggetta a registrazione con relativa spesa a carico della Società.

CIRCOLARE MEF 17.01.2011 n°.

Art. 16

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione e nel regolamento aziendale, si fa riferimento alla normativa vigente in materia e alle circolari ministeriali emesse nel corso del tempo dallo Stato.

Art. 17

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per ~~BANCA POPOLARE Pugliese~~ Scpa
Il Procuratore Speciale

Sig. Luigi Arigliano

Roma, 16/10/2012

Per l'Azienda ARES 118
Il Direttore Amministrativo

Dott. Giosuè Calabrese



Registrate a Casorano il 25 OTT. 2012 al n. 3604
Serie 3: con esatto e 168,00
Cento sessantotto/00

P. IL DIRIGENTE
ADDETTO SCITTELLO F. O.
Lucia Guacernina Sifani
Firma su delega del Direttore Provinciale
Dott. Adolfo Del Giacco



Avv. ROBERTO VINCI
NOTAIO

N. 24529 di Repertorio

N. 14335 di Raccolta -

----- PROCURA SPECIALE -----

Registrato a Casarano

In data 03/04/08

al N. 2219 Serie AT

Il sottoscritto dottor: -----

CAFORIO Carmelo, nato a San Pietro Vernotico il 12 giugno

1938, quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

e legale rappresentante (in assenza del Presidente), e quindi

in nome, vece e conto della: -----

"BANCA POPOLARE PUGLIESE - Società Cooperativa per azioni",

con sede sociale in Parabita alla via Provinciale per Matino

n.5 (ove il medesimo domicilio per la carica) e direzione ge-

nerale in Matino alla via Luzzatti n.8, P.IVA-codice fiscale

e numero iscrizione registro imprese di Lecce 02848590754,

capitale sociale di Euro 135.545.790,00 al 30/06/2006, i-

scritta all'Albo delle Società Cooperative al n.A166106,

R.E.A. n.176926, Codice ABI 5262.1, autorizzato con delibera-

zione del Consiglio di Amministrazione di detta Banca adotta-

ta in data 29 febbraio 2008, che in estratto da me Notaio

stralciato in data odierna si allega al presente atto sotto

la lettera "A", -----

col presente atto nomina e costituisce quali speciali procu-

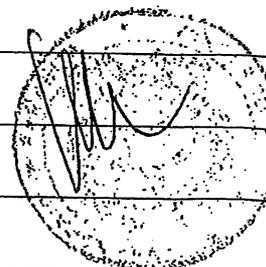
ratori, e per quanto infra generali, i signori: -----

Congedo Marcello, nato a Gallipoli l'8 ottobre 1944, -----

Stasi Giancarlo, nato a Roma il 14 gennaio 1947, -----

Valli Massimo, nato a Roma il 6 maggio 1950, -----

Buscicchio Mauro, nato a Lecce il 1° novembre 1959, e -----



Arigliano Luigi, nato a Brindisi il 14 ottobre 1964, -----

rispettivamente Vice Direttore Generale Vicario, Vice Direttore Generale, Dirigente, Dirigente e Quadro direttivo di IV

livello della predetta Banca, domiciliati per la carica presso la direzione generale della stessa in Matino alla via Luzzatti n.8, -----

affinchè in nome e per conto della nominata Banca Popolare

Pugliese abbiano ad intervenire; disgiuntamente fra loro, ne-

gli atti e convenzioni che la Banca andrà a stipulare con Am-

ministrazioni ed Enti pubblici o privati, per il collocamento

di prestiti personali o finanziamenti, a favore del personale

dipendente di tali Amministrazioni ed Enti; da estinguersi

con trattenute periodiche sulla retribuzione mediante delega-

zione di pagamento. -----

All'uopo il sottoscritto, nella suddetta sua qualità, confe-

risce ai nominati procuratori tutte le più ampie ed opportune

facoltà, nessuna esclusa ed eccettuata, per lo espletamento

del presente mandato; compresa quella di rendere le dichiara-

zioni che riterranno del caso; di sottoscrivere tutti i docu-

menti che si renderanno necessari; di fare insomma tutto

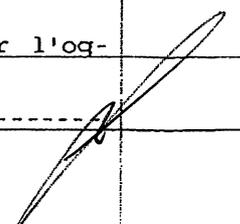
quanto si renderà opportuno e sarà richiesto, anche se qui

non specificatamente indicato, in modo che in nessun caso

possa essere eccepito difetto o indeterminatezza di poteri,

dovendosi la presente procura ritenere conferita, per l'og-

getto cui si riferisce, con la formula più ampia. -----





[The text in this block is extremely faint and illegible due to the quality of the scan. It appears to be a large block of text, possibly a letter or a report, that has been mostly lost to the noise and artifacts of the scanning process.]

[A small, handwritten mark or signature at the bottom right corner of the page.]



Avv. ROBERTO VINCI
NOTAIO

Estratto

L'anno duemilaotto, il giorno ventinove del mese di febbraio, in Parabita e nella propria sede, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione, per discutere i seguenti argomenti: - lettura ed approvazione verbale seduta precedente e presa d'atto verbali di Comitato Esecutivo; - proposta di bilancio al 31.12.2007 e delibere conseguenti; - presentazione piano strategico 2008/2011; - progetto di ristrutturazione aziendale e delibere conseguenti; - dati andamentali al 31.1.2008; - personale; - società partecipate; - proposte di fido; - comunicazioni del Presidente e del Direttore Generale.

Con il Vice Presidente Caforio sono presenti gli Amministratori Alberici, Costa, De Santis, Ferro, Petraroli, Primiceri - anche nella funzione di Segretario del Consiglio -, Quarta, Reale e Spagnuolo. Assenti giustificati Caroli Casavola, Romano e Vinci. Sono intervenuti i Sindaci Leopizzi, Giaracumi e Marchetti.

Constatato che la seduta è validamente costituita, il Vice Presidente la dichiara aperta alle ore 16,15.

Invita il Segretario a dare lettura del verbale della tornata del 25 gennaio 2008, che trova unanime approvazione. Viene poi letto il verbale delle sedute di Comitato Esecutivo del 29 gennaio e 26 corrente, di cui il Consiglio prende atto.

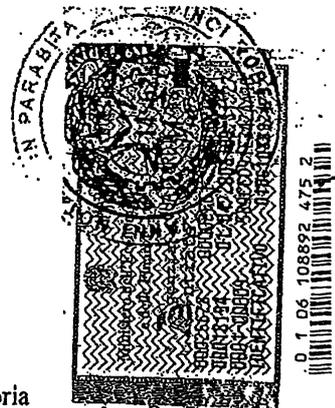
Si passa quindi a trattare gli altri argomenti previsti e, con il consenso di tutti, all'ordine del giorno viene data la seguente progressione.

Omissis

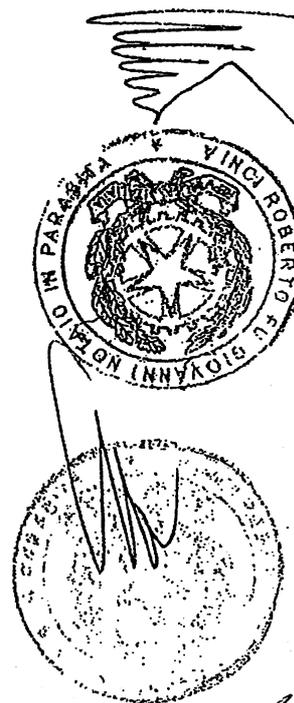
15) Prestiti personali: delega di firma

Premesso:

- che la Banca sta richiedendo a Ministeri, Dicasteri ed altri Enti Pubblici e Privati l'autorizzazione al collocamento di prestiti personali, con delegazione di



ALLEGATO A
all'atto Rep. N. 2452
Racc. N. 1433





pagamento, a favore del personale dipendente dagli anzidetti Enti ed Amministrazioni;

- che, nel caso di accoglimento di tali istanze, occorrerà formalizzare le relative convenzioni e sottoscriverle nelle città dove sono ubicate le sedi delle Direzioni Generali di tali Enti, Ministeri o Dicasteri o, comunque, le sedi principali di altri Enti pubblici e privati;

tutto ciò premesso, il Consiglio, al fine di rendere più agevole e snello il perfezionamento di convenzioni relative alla concessione di prestiti personali ovvero di finanziamenti a favore dei dipendenti dei succitati Enti da estinguersi con trattenute periodiche sulla retribuzione mediante delegazione di pagamento, autorizza il Vice Presidente Carmelo Caforio a conferire procura speciale al Vice Direttore Generale Vicario Marcello Congedo, al Vice Direttore Generale Giancarlo Stasi, al Dirigente Massimo Valli, al Dirigente Mauro Buscicchio e al Quadro Direttivo di IV livello Luigi Arigliano, perché, disgiuntamente fra di loro, sottoscrivano in nome e per conto della Banca gli atti in parola con Amministrazioni ed Enti pubblici o privati, nonché compiano tutti gli altri atti utili o necessari per dare attuazione al deliberato della Banca, dando sin d'ora per rato e valido il loro operato.

Omissis

Non essendovi altro da discutere, il Vice Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20,30.

Qui si chiude il verbale che viene sottoscritto.

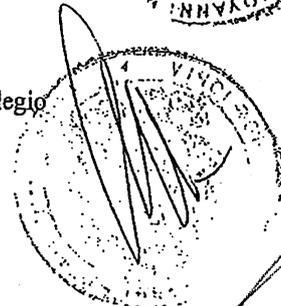
Il Segretario fir.to Vito Primiceri

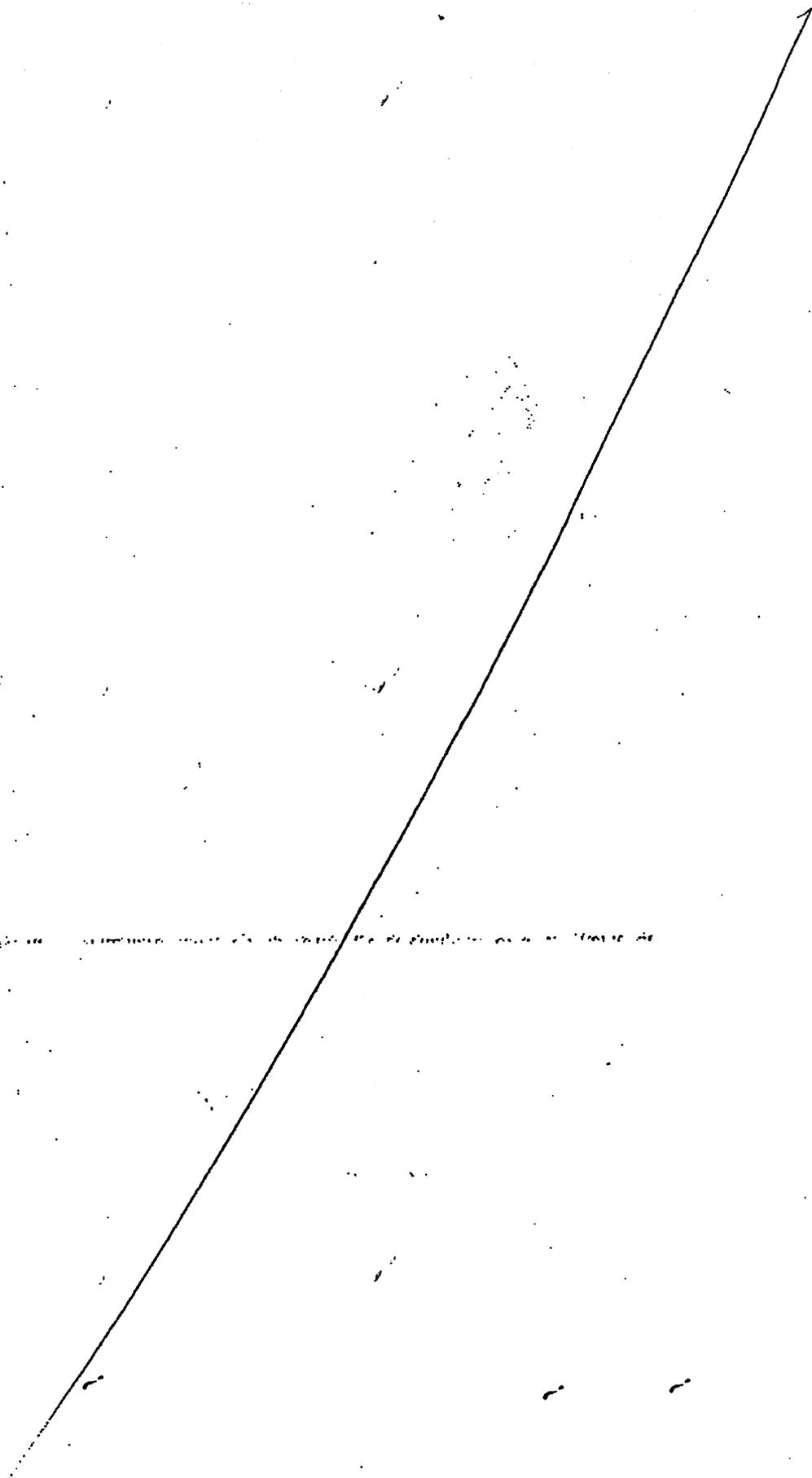
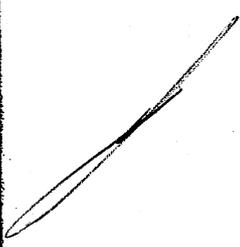
Il Vice Presidente fir.to Carmelo Caforio

N. 24528 di Repertorio

Il qui sottoscritto Avv. Roberto Vinci, Notaio in Parabita ed iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Lecce,

CERTIFICO





[Faint, illegible text or markings across the middle of the page, possibly bleed-through from the reverse side.]



che l'antescritto estratto, per la parte sopra riportata, è conforme all'originale deliberazione, essendo stato da me Notaio stralciato dalle pagine 938, 962 e 977 del secondo volume del "Libro delle adunanze del Consiglio di Amministrazione" della Banca Popolare Pugliese, Soc. coop. per azioni, con sede in Parabita alla Via Provinciale per Matino n. 5. -----

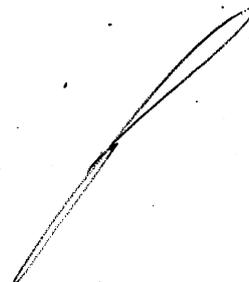
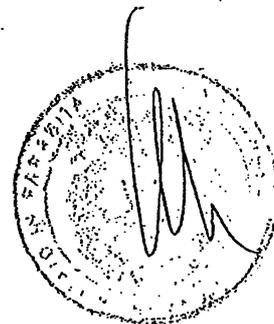
Detto Libro risulta regolarmente numerato e vidimato dal Notaio Giorgio Cascione, di Casarano, in data 15 settembre 2004, rep. n. 161368, e si compone di n. 2 volumi di 500 pagine ciascuno per complessive n. 1.000 pagine. -----

Certifico altresì che le parti omesse del sopra riprodotto estratto di deliberazione non alterano, né, modificano il contenuto della parte sopra trascritta della medesima deliberazione. -----

Si rilascia, a richiesta di parte, per gli usi consentiti dalla legge. -----

Matino, negli uffici della direzione generale della Banca Popolare Pugliese siti alla Via L. Luzzatti n. 8, addì primo aprile duemilaotto. -----

A. Cascione



Il tutto con promessa di valido ed approvato senza bisogno di
ulteriore atto di ratifica o conferma. -----

Il sottoscritto, nella suddetta sua qualità, chiede che il
presente atto venga conservato nella Raccolta degli atti del
Notaio autenticante la firma. -----

Matino, 1° aprile 2008. -----

Firmato: Carmelo Caforio -----

N. 24529 di Repertorio

N. 14335 di Raccolta -

AUTENTICA FIRMA -----

REPUBBLICA ITALIANA -----

Io qui sottoscritto avv. Roberto Vinci, Notaio in Parabita ed
iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Lecce, -

C E R T I F I C O -----

essere vera ed autentica la sovraestesa firma del dottor: ---

CAFORIO Carmelo, nato a San Pietro Vernotico il 12 giugno

1938, quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

e legale rappresentante (in assenza del Presidente) della: ---

"BANCA POPOLARE PUGLIESE - Società Cooperativa per azioni",

con sede sociale in Parabita alla via Provinciale per Matino

n.5, ove il medesimo domiciliava per la carica, autorizzato con

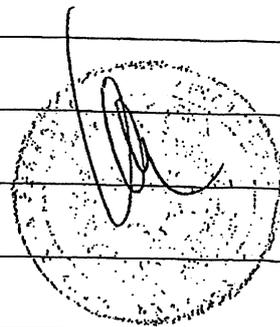
la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di detta

Banca sopra indicata e in estratto autentico qui allegata

sotto la lettera "A"; -----

della cui identità personale io Notaio sono certo. -----

Esso ha apposto la detta firma in calce alla procura speciale



che precede, di proprio pugno, alla presenza mia, essendo le

ore -----

tredici e minuti venti. -----

Matino, negli uffici della direzione generale della Banca Po-
polare Pugliese siti alla via Luzzatti n.8, addì primo aprile

duemilaotto. -----

Firmato: Avv. Roberto Vinci Notaio.- Vi è il sigillo.- -----

E' copia conforme all'originale, munito delle prescritte fir-

me, e si rilascia per uso consentito dalla legge.....

Parabita, **15 MAGGIO 2012**

